

La Sicilia 4 Maggio 2019

Napoli, agguato tra la folla grave una bimba di quattro anni

NAPOLI. Spari tra la folla ieri pomeriggio a Napoli, tra piazza Nazionale e le strade limitrofe. L'obiettivo era il pregiudicato Salvatore Nurcaro, 32 anni, che è in fin di vita. Un proiettile ha raggiunto una bimba di 4 anni, che passava con la nonna. La piccola è stata raggiunta da un proiettile che le ha attraversato i polmoni conficcandosi tra due costole. È grave e dovrà essere operata dopo la stabilizzazione - ha detto all'Ansa il direttore generale dell'ospedale pediatrico Santobono, Annamaria Minicucci - ma non è in pericolo di vita. La bimba è cosciente. La nonna, Immacolata Molino, è stata ferita da un proiettile al gluteo.

La dinamica della sparatoria non è ancora chiara. Nurcaro, un pregiudicato del quartiere San Giovanni, è crollato a terra, davanti alle vetrine di un bar, raggiunto da sei proiettili. L'uomo è stato portato in condizioni gravissime al Loreto Mare e poi trasferito all'Ospedale del Mare. È invece ricoverata all'ospedale San Giovanni Bosco Immacolata Molino: le sue condizioni non sono gravi.

Molti i bossoli trovati a terra dalla polizia scientifica. Due di essi si sono conficcati in un'auto parcheggiata.

Sconvolto don Luigi Merola, il sacerdote che anima la Fondazione "A voce d'e creature", per l'assistenza ai minori, che si trova a poche centinaia di metri dal luogo della sparatoria. «Hanno sparato davanti ai bambini - racconta - provocando il panico. Ma qui, nel quartiere Arenaccia il problema non è tanto quello delle forze dell'ordine, che forse potrebbero fare di più, ma l'assenza delle istituzioni. Non riusciamo neanche a parlare con gli assistenti sociali del Comune, non riusciamo ad ottenere dalla Municipalità le strisce pedonali. Ci sentiamo abbandonati».

«Non se ne può più», dice una residente nella zona. «Tutto questo succede in pieno pomeriggio, tra la folla in strada».

La polizia si muove con cautela sulle cause dell'agguato, in attesa di ricostruire con esattezza la dinamica della sparatoria, che a prima vista sembra avere le caratteristiche di un agguato camorristico.

«Preghiamo per la piccola bimba che lotta per la vita perché colpita da un proiettile di un vile criminale indegno di appartenere all'umanità. Siamo sconvolti» afferma il sindaco Luigi De Magistris. Parte subito invece la polemica politica. L'ex procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, candidato alle Europee per il Pd, accusa il ministro Salvini di non avere mai inviato i rinforzi di polizia promessi. La senatrice di Fratelli d'Italia, Daniela Santanchè, sostiene che «la Lega non è libera di agire in modo degno di un governo di centrodestra perché è schiava delle idee dei 5 Stelle».